

Alla Cortese Attenzione del
Dott Antonio Spano, Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria
Viale S Pietro 10
SASSARI
e p.c. Magnifico Rettore, Università agli Studi di Sassari

Oggetto Proroga Affidamento Incarico Ex articolo 5 , comma 4, Dg N 517/1999 di programma assistenziale nell'ambito della SSD di Dermatologia e Venereologia

La sottoscritta Rosanna R Satta, Professore associato di Dermatologia e Venereologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche,Chirurgiche e Farmacia, inserito tra il personale Universitario che presta attività assistenziale, con riferimento all' incarico ex art 5 comma 4 DL 517/1999 di gestione e attuazione del programma assistenziale conferito in seguito alla Delibera n 888 del 14/10/2021, con riferimento a decorrere dal 15/10 /2021 fino al 15/10/2022, prorogato fino al 15/10 2023 con delibera n 887 del del 13 /10 /2022

Chiede

Conferma del programma assistenziale "**Videodermatoscopia in epiluminescenza nel Melanoma Cutaneo**" funzionale alle attività della SSD di Dermatologia dell AOU di Sassari, delle altre SCC aziendali e della Direzione medica di Presidio. Tale programma è assimilato alla **struttura semplice dipartimentale**. Le motivazioni alla base dell'attuale richiesta, sono legate alla costante e crescente esigenza di supportare le attività di diagnosi, screening e follow up dei pazienti affetti da melanoma cutaneo in ambito nosocomiale e territoriale. Tale necessità è oggi piu' stringente in relazione al segnalato aumento di incidenza dei tumori cutanei e in particolare del melanoma cutaneo. Sono segnalati oltre 100000 nuovi casi l 'anno, con un aumento del 15% rispetto all'anno precedente. Il programma è finalizzato alla prevenzione e alla diagnosi di melanomi primari e secondari. Ogni anno si registrano nel Nord Sardegna oltre 200 nuovi casi di melanoma che devono essere opportunamente monitorizzati secondo linee guida Sidemast/IMI.

La finalità del programma è quello di Diagnosticare precocemente il Melanoma attraverso la dermoscopia e la videodermatoscopia e monitorizzare in maniera strumentale i pazienti affetti da Melanoma secondo le indicazioni delle più recenti linee guida. L' attivazione di questo programma strutturato permette di evitare politiche di outsourcing nello specifico ambito e nello stesso tempo svolge attività essenziali con rientro finanziario aziendale

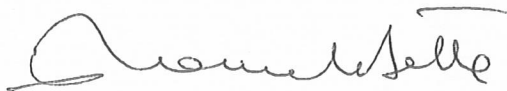
La scrivente, a partire dal 2002, ha eseguito costantemente attività di monitoraggio in videodermatoscopia e diagnostica del melanoma rendendo la Clinica Dermatologica un punto di riferimento per il Nord Sardegna per la cura e la diagnosi precoce del melanoma.

L'attività svolta nel corrente anno, ha riguardato la valutazione di oltre 200 nuovi melanomi diagnosticati presso l' AOU di Sassari e il monitoraggio dei casi precedentemente diagnosticati negli stadi Pt1s, Pt1a PT1 b, Pt2 , Pt3 e e Pt4, secondo le più recenti linee guida Nazionali e Internazionali.

In totale sono stati eseguiti dal 15/10/2022 al 31/8/2023 590 nuovi esami in videodermatoscopia, che prevede l'osservazione digitalizzata delle lesioni melanocitarie in analogia con il codice 3822 documentate dal flusso di attività CUP per un importo di 59,29 euro a prestazione eseguita. Quest'attività assistenziale ha permesso inoltre un'attività di ricerca, come documentato dalle pubblicazioni dello scrivente su riviste di impatto internazionale e permette con la realizzazione del programma un ulteriore incremento dell'attività scientifica, uno dei principali obiettivi dell' AOU di Sassari. Pertanto la conferma del programma rappresenta per l' AOU di Sassari una risorsa in termini di qualità dell'assistenza e di vantaggi economici, potendo dare risposta alla richiesta di diagnosi e monitoraggio del melanoma che pervengono da tutto il territorio del centro-nord Sardegna.

Confidando in un vs pronto e favorevole riscontro si inviano distinti i saluti

Prof.ssa Rosanna R Satta



Responsabile del Programma Assistenziale Videodermatoscopia in Epiluminescenza nel Melanoma Cutaneo

Mittente
Mariano Scaglione
Professore Ordinario di Diagnostica per immagini e radioterapia
Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia
Università degli Studi di Sassari

Alla cortese attenzione del Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Sassari
Prof. Gavino Mariotti
protocollo@pec.uniss.it

- OGGETTO: Proroga del programma assistenziale:
**Diagnostica per Immagini nel paziente acuto critico.
Impatto dell'imaging sulle scelte clinico-assistenziali e gestionali**

Il sottoscritto Prof. Mariano SCAGLIONE, Professore Ordinario, in ruolo presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali per il SSD MED/36 "Diagnostica per immagini e radioterapia" chiede alla S.V. la proroga del programma assistenziale in oggetto

Descrizione

SCOPO DEL PROGRAMMA ASSISTENZIALE

- Miglioramento del percorso clinico-gestionale del paziente critico attraverso la revisione continua dei casi clinici giunti alla nostra osservazione presso l'AOU e della letteratura.

TIPOLOGIA DEI PAZIENTI CUI SI RIVOLGE IL PROGETTO:

- Il progetto assistenziale è rivolto alla gestione in emergenza del paziente, traumatizzato e non, nonché del paziente oncologico che si presenti con sintomi acuti

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE NEL PROGRAMMA ASSISTENZIALE

- Tale progetto assistenziale si colloca trasversalmente tra le Unità Operative di "Radiologia" della AOU cioè la Diagnostica per Immagini 2 (diretta dal Prof. S. Masala), la UOSD di Radiologia Interventistica (Dr. A. Pischredda) e la Diagnostica per Immagini Radiologia di PS c/o l'Ospedale SS Annunziata (Prof. S. Profili) e tutte le UOC di Medicina e Chirurgia nella AOU.

RICADUTE CLINICO GESTIONALI

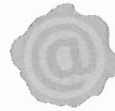
- La Diagnostica per Immagini ha una ricaduta "quoad vitam" e "quoad valetudinem" sui tutti i pazienti acuti che afferiscono in AOU, dal qualsiasi contesto essi provengano e sui pazienti già ricoverati che improvvisamente sviluppano una condizione acuta o urgente. Fondamentale è avere familiarità con tutte le metodiche di Imaging, sapere cosa dire al medico che ha richiesto l'esame attraverso un referto che abbia un significato clinico più che una mera descrizione dei reperti semeiologici, al fine di indirizzare il paziente verso il percorso clinico-decisionale più opportuno e sollecito.
- E' in atto un processo di collaborazione con la UOD di Fisica Sanitaria al fine di rivedere i protocolli diagnostici in TC in entrambi i plessi con il fine di porre maggiore sulla dose radiante erogata al paziente.



RICADUTE SCIENTIFICO DIDATTICHE

- Il continuo up-grade e la revisione continua della conoscenza è fondamentale per il processo di “educazione medica continuativa” per tutti gli addetti che a vario titolo sono impegnati a gestire “la prima linea” e, in particolar modo, gli specializzandi e i tecnici di radiologia in formazione che rappresentano il valore futuro.
- L’analisi e l’approfondimento continuo dei casi clinici consentono inoltre di sviluppare linee di ricerca al fine di una costante produzione scientifica, didattica ed editoriale

In fede,



MARIANO SCAGLIONE
02.10.2023 08:08:44
GMT+00:00



Prof. Mariano Scaglione, MD, FASER, FESER, FESGAR, EDER

Professore Ordinario MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, Dipartimento di
Medicina, Chirurgia e Farmacia
Università degli Studi di Sassari
Viale San Pietro 8
07100 Sassari, Italia
tel.: +39 079-228335
Cell.: 340-2595307

European Society of Emergency Radiology (ESER), Founding President

Sassari, 2 Ottobre 2023

SCHEDA BUDGET ANNO 2023
INCARICHI DI PROGRAMMA

Prof. Roberto Castelli
Professore Associato di Medicina Interna e Geriatria
Direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria
Università degli Studi di Sassari
Specialista in Medicina Interna
Specialista in Ematologia Clinica e Laboratorio

**APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE AL PAZIENTE ANZIANO ANEMICO- STUDIO DI PECULIARITA' –
VALUTAZIONE DEGLI OUTCOMES ASSOCIATI ALL' ANEMIA E STUDIO DI UN PERCORSO
PERSONALIZZATO**

**DIDATTICA 1: ATTIVITÀ DIDATTICA CONNESSA ALLO SCOPO DEL PROGETTO:
PESO 20%**

Scopo del programma assistenziale

- Fornire un approccio multidimensionale al paziente anziano anemico, valutarne la fragilità per individuare quei pazienti che necessitino di un programma di stabilizzazione della/e patologie di base
- Ridurre il rischio di mortalità, aumentare il grado di autonomia, ridurre il rischio di eventi avversi legati all' anemia nel soggetto anziano
- Fornire un approccio diagnostico adeguato alle esigenze del soggetto anemico anziano per orientare il trattamento a seconda della causa determinante l'anemia
- Fornire ai pazienti anziani anemici una via privilegiata per l'accesso al trattamento medico o trasfusionale mediante una via preferenziale che riduca o annulli la necessità di ospedalizzazione
- Particolare Attenzione viene rivolta ai pazienti fragili portatori di sindrome mielodisplastica a basso rischio, ai pazienti con malattie linfoproliferative, Mieloma Multiplo, ai pazienti con patologia neoplastica solida in relazione ai meccanismi di trattamento della neoplasia e alla anemia da agenti antineoplastici

La UOS è sede della Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Sassari a partire dal presente Anno Accademico. Per tale ragione, il progetto assistenziale si rivolge sia al paziente anziano affetto da anemia, sia più in generale alle caratteristiche ed ai bisogni del paziente anziano gestibile come "Out-patients".

L'attività didattica, volta a fornire un approccio multidimensionale al paziente anemico è stata svolta nell'ambito del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con l'attivazione di attività di

tirocinio elettivo facoltativo e di un corso elettivo nell' ambito del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sulla valutazione Multidimensionale Geriatrica

Tale tirocinio elettivo è stato svolto da due studenti che poi hanno scelto di preparare la loro tesi di laurea in ambito coerente al progetto assistenziale.

Corso di Medicina Interna e Geriatria nel corso di Laurea in Logopedia e in Geriatria per il corso di laurea in Fisioterapia

Docenza di Medicina Interna nelle seguenti scuole di Specializzazione:

- Medicina Interna
- Medicina di Urgenza ed Emergenza
- Scienza dell'Alimentazione
- Otorinolaringoiatria

Gli studenti e gli specializzandi sono stati istruiti a valutare il paziente anziano anemico, in modo multidimensionale, mettendo in relazione lo stato ed il grado di anemia con funzioni cognitive, fragilità e disabilità. Sono stati istruiti alla valutazione eziologica delle principali anemie del soggetto anziano, nel riconoscimento dei parametri ematologici distintivi delle varie forme di anemia, nella progettazione di un iter diagnostico e terapeutico e nella valutazione di eventi avversi connessi con l'anemia.

L' ambulatorio è punto di riferimento per medici in formazione specialistica in Geriatria e Medicina Interna. Gli specializzandi sotto la mia guida hanno appreso a valutare il paziente anemico ad eseguire le principali manovre diagnostiche e terapeutiche (aspirato midollare e biopsia ossea, emotrasfusione) connesse con l'anemia nelle sue varie forme. Hanno acquisito autonomia crescente, acquisendo una buona capacità critica e capacità di elaborare un adeguato iter diagnostico e terapeutico e una buona comprensione degli outcomes connessi con l'anemia.

Il progetto assistenziale, inoltre, da circa un mese, prevede una stretta collaborazione con un Progetto del CNR sulla **valutazione Multidimensionale nel Soggetto anziano, sulla poli patologia e sul decadimento cognitivo**. Tale attività impegna gli specializzandi nella somministrazione dei test di valutazione cognitiva, e nella interpretazione collegiale per porre diagnosi di decadimento cognitivo e nella valutazione clinica di pazienti anziani con demenza per valutarne, lo stato di salute, il prelievo di campioni di sangue ed il relativo stoccaggio per futuri test di laboratorio.

DIDATTICA II PESO 20% **PRODUZIONE SCIENTIFICA.**

1. Profili NI, **Castelli R**, Gidaro A, Merella A, Manetti R, Palmieri G, Maioli M, Delitala AP. Endocrine Side Effects in Patients Treated with Immune Checkpoint Inhibitors: A Narrative Review. *J Clin Med*. 2023 Aug 7;12(15):5161. doi: 10.3390/jcm12155161. PMID: 37568563; PMCID: PMC10419837.
2. **Castelli R**, Gidaro A, Casu G, Merella P, Profili NI, Donadoni M, Maioli M, Delitala AP. Aging of the Arterial System. *Int J Mol Sci*. 2023 Apr 7;24(8):6910. doi: 10.3390/ijms24086910. PMID: 37108072; PMCID: PMC10139087.
3. Gidaro A, Quici M, Giustivi D, Pinelli F, Samartin F **Castelli R**, Salvi E, Casella F, Cogliati C, , Lugli F, Trione C, Melchionda C, Bartoli A, Foschi A, et al: . Integrated short peripheral Intravenous cannulas and risk of catheter failure: a systematic review and meta-analysis. . *J Vasc Access*. in press

4. . **R Castelli**, L Bergamaschini, AP Dellitala, R Manetti, A Gidaro Cytochines and microparticles a cross talk between inflammation and coagulation in healty Elderly patients' Preliminary data from a Pilot Study J of Thrombosis and haemostasis in press
5. **Roberto Castelli**, Roberto Manetti, Alessandro P. Delitala 1, Dante Castro, Giuseppe Sanna, Marta Chiara Sircana, Arianna Bartoli, Leyla La Cava, Giorgio Lambertenghi Delilieri, Mattia Donadoni, Alessandra Berzuini, Antonio Gidaro ADAMTS13, VON WILLEBRAND FACTOR, PLATELET MICROPARTICLES, FACTOR VIII AND IMPACT OF SOMATIC MUTATIONS IN THE PATHOGENESIS OF SPLANCHNIC VEIN THROMBOSIS ASSOCIATED WITH BCR-ABL NEGATIVE MYELOPROLIFERATIVE NEOPLASMS
Blood Transfusion I n press
6. D Giustivi, M Donadoni, S. Elli, F Casella, M Quici, C Cogliati, S Rizzi, A Taino, ; L La Cava, R **Castelli**,M Calloni, A Gidaro Tunneled Peripherally Inserted Catheter and risk of catheter complicatons systematic review and meta-analysis Nursing reports in press
7. MC Sircana, GP Vidili, A. Gidaro, A. Delitala, F Filigheddu, **R Castelli**, R Manetti Common Variable Immunodeficiency and selective IgA deficiency: focus on autoimmune manifestations and their pathogenesis International Journal of Translational Medicine 2023, 3 (4)432-460
8. R. Castelli, E Atzorri, G Gidaro, D Castro, G Sanna, A Delitala, R. Manetti, G Casu: Eltrombopag induced pulmonary hypertension in 2 patients with ITP. Journal of thrombosis and thrombolysis in press

PR MED! PESO 20% RELAZIONE FINALE PROGETTO CON RISULTATI RAGGIUNTI

- Il paziente anziano con anemia è stato valutato con approccio multidimensionale. Nella totalità dei pazienti anemici valutati è stato eseguito una valutazione geriatrica comprensiva di anamnesi esame obbiettivo e valutazione geriatrica multifunzionale mediante esecuzione di test di valutazione geriatrica TUGT test (time and up and go test) allo scopo di valutare la fragilità del paziente geriatrico portatore di anemia. Questa metodologia di approccio ha permesso di offrire un percorso diagnostico personalizzato ed una target therapy. Vantaggi di tale approccio diagnostico/terapeutico ed obiettivi raggiunti:
- Accesso immediato all' ambulatorio riducendo gli effetti avversi dell'anemia nel paziente anziano e fragile
- Valutazione dell'anemia stabilendo un iter diagnostico e terapeutico personalizzato sulle caratteristiche cliniche del paziente
- Valutazione degli outcomes avversi legati all' anemia in termini di fragilità, disabilità, stato cognitivo allo scopo di valutarne l'efficacia dopo trattamento e miglioramento dell'anemia
- Individuazione di nuovi fattori di rischio cardiovascolari potenzialmente implicati nella patogenesi di della malattia aterotrombotica del soggetto anziano. È stata definita una curva ed un cutoff di microparticelle al di sopra del quale è probabile che esse giochino un ruolo fondamentale della patogenesi di malattie cardiovascolari o trombotiche.
- Approccio multidisciplinare ed internistico al soggetto anziano anemico e al paziente anziano in generale gestibile come outpatient

PR MED 2 PESO 20% STUDIO EPIDEMIOLOGICO E OSSERVAZIONI SPERIMENTALI SU PAZIENTI ANEMICI

- Circa 500 pazienti anziani anemici sono stati valutati ed inseriti in studi per lo più prospettici ed in alcuni studi retrospettivi
- Per ciascun paziente è stata valutata la natura della anemia, le patologie associate il ruolo della comorbidità nella genesi dello stato di fragilità e del rischio di caduta e di re-ospedalizzazione
- È stato individuato nelle micro-vescicole piastriniche che rappresentano un nuovo fattore di rischio cardiovascolare e trombotico nel soggetto anziano
- È stato valutato il rischio trombotico in paziente con sindrome mieloproliferativa e trombosi splancica evidenziando come incremento di micro vescicole piastriniche elevati livelli di vWF rappresentino un rischio di trombosi splancica
- È in corso uno studio con il CNR per valutare nella Regione Sardegna la diagnosi di demenza nella popolazione anziana, valutare lo stato di salute della popolazione anziana, valutare commorbidità e poli farmacologia
- È in corso uno studio con l'Istituto Mario Negri di Milano una proposta di studio per valutare nel paziente anziano con patologia neoplastica l'impatto della poli farmacologia rispetto ad una popolazione poli farmacologica non neoplastica
- È in corso in collaborazione con la Cattedra di Oncologia Medica dell'Università di Sassari uno studio sull' Approccio multidisciplinare al paziente affetto da neoplasie polmonare in fase avanzata trattati con Pd1- PDL1 e alle patologie autoimmuni correlate.

PR MED 3 peso 20% REPORT SU NUMERO DI PRESTAZIONI EFFETTUATE

Dal dicembre 2022 al dicembre 2023 sono state effettuate 170 prestazioni ambulatoriali specialistiche ematologiche/internistiche.

Circa 100 pazienti sono stati valutati come prima visita e 70 pazienti presi in carico e valutati con follow up circa trimestrali.


Abbiamo inoltre eseguito circa 7 prestazioni/consulenze specialistiche per problematiche relative all' anemia o per problematiche geriatriche presso le varie UOC dell' azienda ospedaliera con relativa presa in carico del paziente.

Abbiamo inoltre attivato un ambulatorio multi disciplinare, dove ISO risorse i medici dell'Istituto di Patologia Medica e Clinica Medica a turno si alternano per gestire pazienti che necessitano di infusioni endovenose, terapia trasfusionale, trattamenti e monitoraggio delle condizioni cliniche e dei parametri vitali dopo trattamento

ALLO SCOPO DI PROSEGUIRE I PROGETTI ASSISTENZIALI E DI RICERCA CREATISI NEL CORSO DELL' ANNO PRESENTE: (VEDI SOPRA)

1. PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CON CNR SULLE DEMENZE NEL SOGGETTO ANZIANO NELLA REGIONE SARDEGNA E SULLO STATO DI SALUTE DEL SOGGETTO ANZIANO CON DEMENZA
2. VALUTAZIONE DELLA ANEMIA E DELLE PRINCIPALI MALATTIE AUTOIMMUNI ED EMATOLOGICHE IN SOGGETTI CON NEOPLASIA POLMONARE AVANZATA SOTTOPISTI A IMMUNOTERAPIA
3. VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO DI PAZIENTI ANZIANI CON PATOLOGIA NEOPLASTICA CERVICO-FACCIALE

FIRMA DEL TITOLARE DEL PROGETTO



FIRMA DEL DIRETTORE GENERALE

FIRMA DEL DIRETTORE SANITARIO

FIRMA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO